

«Ricette da Oscar», così il cibo incontra la scienza e le arti visive

● Ieri Piazza del Ferrarese ha ospitato una serata speciale sul tema del cibo. «Ricette da Oscar: (s)cene da film» è il titolo dell'evento di musica, danza, cinema e cultura che ha animato la città vecchia nell'ambito della manifestazione «CiBari, il Cibo della Salute» in corso fino al 22 ottobre.

A guidare questo percorso sono stati Annamaria Ferretti, presidente del Municipio 1 di Bari, e il prof. Pasquale Guaragnella, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bari, il quale ha posto fra i temi letterari, che potrebbero anche essere programmatici per la prossima edizione, «quello della anoressia delle Sante medievali, del sogno di abbondanza delle plebi affamate, della bulimia di taluni personaggi in letteratura, delle prescrizioni di sobrietà alimentare e inoltre il tema del rapporto tra la tavola e il Potere, nonché i modi "storici" di stare a tavola, incluse alcune regole del Galateo». Fra i protagonisti

della serata, anche il regista Alessandro Piva, con la proiezione del suo cortometraggio «Pranzo cinefilo - quando il Cibo diventa espediente narrativo». «Il cinema da sempre descrive il valore intrinseco del cibo oltre l'alimentazione: il verbo mangiare è nella memoria collettiva di tutti, un carosello di associazioni alimentari emblematiche e immortali». Al centro c'è non solo il cibo, ma tutto il paradigma di nutrimento e il fragile equilibrio tra caduta e risveglio è stato rappresentato da un suggestivo spettacolo di danza intitolato «Fallen», con coreografie di Valentina Ventrella. La manifestazione «CiBari, il Cibo della Salute» per tre giorni (20/21/22 ottobre) si svolge fra Spazio Murat e piazza del Ferrarese con un ricco programma di incontri tra ricerca scientifica e cittadini, salute e ambiente, promosso dal Centro Dipartimentale Cibo in Salute dell'Università degli Studi di Bari, e coordinato dalla prof.ssa Filomena Corbo